



La Filarmonica Musiké domani, alle 21.15, in concerto sul palco di piazza Principe Doria, a Garbagna, nell'ambito del Festival 'Ultrapadum' e 'Valli e Note'

I fiati della 'Musiké' a Garbagna

● La Filarmonica in concerto nell'ambito dei Festival 'Ultrapadum' e 'Valli e Note'

Filarmonica Musiké protagonista del trentaseiesimo appuntamento con la musica sotto le stelle del 'Festival Ultrapadum', in programma domani, 12 agosto, alle 21.15 sul palco di piazza Principe Doria a Garbagna. Protagonista l'ensemble di fiati e percussioni, diretta da Savino Acquaviva, espressione culturale e musicale del territorio della media Val Seriana.

Lo spettacolo, organizzato sotto l'egida di Grandi Eventi Sinfonici, è firmato dal 'Festival Ultrapadum' insieme al 'Festival Valli e Note'.

Questi i brani in scaletta: di A. Ponchielli, Milano (gran marcia); di F. S. Mercadante, O-maggio a Bellini; di G. Rossini, Ouverture da Guglielmo Tell; di G. Verdi, March Elettica; di G. Verdi, Ouverture da La Forza del De-

stino; di O. Respighi, I Pini di Roma.

La Filarmonica Musiké è attualmente composta da una sessantina di strumentisti della Media Val Seriana, presenta spesso nella sua attività concertistica partiture originali e in prima esecuzione a lei dedicate dagli autori. L'ensemble ha acquisito una propria maturità interpretativa, arricchendo sempre più il repertorio ed effettuando tournée in Italia e all'estero e imponendosi in concorsi nazionali e internazionali. La Filarmonica ha inciso per varie case discografiche tra cui Ecm, Eufonia, Tirreno, Vidale, Wicky.

L'ensemble, di sessanta elementi, è diretto da Savino Acquaviva

Il direttore della Filarmonica, Savino Acquaviva, clarinetista e saxofonista, si è diplomato in clarinetto sotto la guida del Maestro Giuseppe Tassis. Successivamente ha partecipato ai corsi internazionali di perfezionamento di Lanciano e Siena e ai corsi di dire-

zione orchestrale di Trossingen, mediante selezione, in rappresentanza dell'Italia. Collabora con svariate orchestre e gruppi cameristici in qualità di primo clarinetto o come solista. È sovente invitato come direttore ospite oltre che come membro di giuria ed è direttore di alcune orchestre di fiati (tra cui la Filarmonica Musiké, fra le maggiori in campo nazionale). In questa veste ha vinto numerosi concorsi.

Il Festival Ultrapadum nasce nel 1993 come estensione di una rassegna concertistica dal titolo Musica in Castello, promossa dagli Amici della Musica di Voghera con la direzione artistica di Angiolina Sensale. Musica in Castello è stato il primo esempio di circuito musicale estivo ambientato nelle ville e nelle dimore di interesse storico dell'Oltrepò Pavese. Progressivamente si è ampliata fino a diventare quello che è oggi: un ricco calendario di proposte che spaziano nei diversi generi dello spettacolo (musica, danza, cabaret musicale) e che conta ben 50 concerti in altrettante località di interesse storico-culturale non solo dell'Oltrepò Pavese ma anche dell'Alessan-



Savino Acquaviva

drino e del Piacentino. Mille i musicisti partecipanti tra solisti, cori, orchestre provenienti da Belgio, Olanda, Germania, Ungheria, Russia, Ucraina, Romania, Stati Uniti, Isole Bahamas, Brasile, Giappone, Corea. Il 70% ha tra i 18 e 30 anni.

Il concerto offrirà inoltre l'occasione di visitare il suggestivo borgo di Garbagna, posto sulle colline tortonesi a destra del torrente Scrivia, paese che fa parte della Comunità Montana Valli Curone Grue e Ossona. A due chilometri dal centro abitato sorge il Santuario della Madonna del Lago dove, secondo la tradizione, nel 1341 la Beata Vergine apparve ad una pastorella muta che fu poi miracolata. La manifestazione non è solo una rassegna musicale in località di interesse storico-culturale ma anche occasione per conoscere e degustare il patrimonio enogastronomico della zona: al termine di ogni concerto è infatti possibile degustare vini e prodotti tipici del territorio, grazie alla nutrita partecipazione dei produttori locali che vedono in Ultrapadum, una valida opportunità di promozione.

Il calcio alessandrino prima di essere grigio

● Già in distribuzione il libro di Boccassi, che racconta dal 1897

Alessandria

Il centenario dell'Alessandria Calcio, ufficialmente, sarà nel 2012, ma se avete voglia di leggere la storia del calcio alessandrino dal 1897 al 1921, allora la guida migliore è l'ultimo lavoro di Ugo Boccassi e Anna Cavalli, 'La sostenibile certezza dell'essere grigi prima del 1912'. Che serve anche a sfatare tante dicerie sul colore grigio, a partire dalla celebre frase di Umberto Eco sui "pochi clamori tra il Tanaro e la Bormida". «Un postulato che ci perseguita, perché il calcio dimostra che sbaglia, e di molto, chi definisce questo colore senza personalità. Al contrario, il nostro passato, sportivo, ma non solo, ci dice che il grigio è colore vivido, perché argenteo, quello che sta nell'araldica della città. Un grigio che, dagli occhi, è passato al cuore, diventando colore emozionale, contrario a tutti i significati usuali». Accattivante, questo incipit di Boccassi, cultore e studioso dell'alessandrità, delle quasi 600 pagine in cui racconta di 'protocalcio' e svela anche particolari di una storia che ci è stata tramandata, «e che io stesso ho contribuito a scrivere. Le ricer-

che mi hanno permesso di fare chiarezza, di correggere errori, di dare date e documenti più corretti. Questo volume, che è anche storia di uomini, di una città, del suo tessuto istituzionale e di imprenditoriale è stata - confessa l'autore - una faticaccia, che ho condiviso con mia moglie, Anna Cavalli, ma l'aver saputo almeno dove era l'arca perduta del calcio alessandrino e le sorprese in corso d'opera che ho scelto di condividere con il lettore, sono già una magnifica soddisfazione». Che non finisce in questa approfondita ricostruzione perché, è ancora Boccassi a sottolinearlo, «la ricerca sui grigi continua a essere un work in progress», perché per alcune parti il 'disegno' è ancora incompleto e io stesso ho chiesto ai quali voglio cercare una risposta. Ad esempio, perché la Pro Sport che vinse uno scudetto non riconosciuto, poi sparì?». Per questo Boccassi annuncia un secondo volume, per il periodo fino al 1929. Il primo, pubblicato con il contributo fondamentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Provincia, sarà presentato a settembre (costo 40 euro) e acquistabile presso l'editrice I Grafismi o sul web, collegandosi a www.fiodor.it.

Mimma Caligaris



La formazione dell'Alessandria, in campo l'8 febbraio 1914



Una figurina Liebig del 1896, ispirata all'asse Genova - Torino

CASTELFERRO

Dal **12** al **19**

Agosto 2010

35^a SAGRA dei SALAMINI D'ASINO

www.castelferro.it



SPECIALITA':

Affettati - Polenta e Tapulone - Arrosto
Salamini al cartoccio - Stracotto
TUTTI RIGOROSAMENTE D'ASINO !!!

inoltre...
Agnolotti
Fagioli texani
Pesche al vino

Dolcetti al latte d'asina
Peperonata della nonna
Caprini ai gusti di campagna

Barbera Monferrato DOC della Cantina Sociale di Mantovana

RISTORAZIONE
dalle ore 19 alle ore 23

SI DANZA GRATIS NEL DEHOR ESTERNO
SU UNA NUOVISSIMA PISTA DA BALLO

E... l'aperitivo lo offriamo NOI !